

COMUNE DI BASTIGLIA

Provincia di MODENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANTONIETTA GARGANO

E
COMUNE DI BASTIGLIA
Comune di Bastiglia
Protocollo N.0003412/2020 del 11/06/2020

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
CONCLUSIONI	38

Comune di Bastiglia

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 10/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Bastiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bastiglia, lì 10/06/2020

L'organo di revisione

Dott. ssa Antonietta Gargano

INTRODUZIONE

La sottoscritta Antonietta Gargano revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n.14 del 14.02.2018,

- ◆ ricevuta in data 03/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 27 maggio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bastiglia registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4263 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UNIONE COMUNI DEL SORBARA;
- partecipa al Consorzio di Comuni: CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- (che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - (nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - non è in dissesto;
 - Non vi sono stati nel 2019 debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.169.010,73	€ 1.559.035,57	€ 654.020,28
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.479.480,86	€ 15.266,00	€ 11.674,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto/non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 3.479.480,86	€ 3.479.480,86	€ 15.266,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 3.479.480,86	€ 3.479.480,86	€ 15.266,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 3.464.214,86	€ 3.592,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.479.480,86	€ 15.266,00	€ 11.674,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.479.480,86	€ 15.266,00	€ 11.674,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando

l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.559.035,57			€ 1.559.035,57
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.956.698,49	€ 1.562.814,47	€ 288.169,20	€ 1.850.983,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 290.020,53	€ 65.287,68	€ 137.590,00	€ 202.877,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 967.871,81	€ 435.198,16	€ 89.164,98	€ 524.363,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.214.590,83	€ 2.063.300,31	€ 514.924,18	€ 2.578.224,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.688.820,94	€ 2.138.259,17	€ 671.287,77	€ 2.809.546,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammto dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 74.205,00	€ 72.719,39	€ -	€ 72.719,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.763.025,94	€ 2.210.978,56	€ 671.287,77	€ 2.882.266,33
Differenza D (D=B-C)	=	€ 451.564,89	-€ 147.678,25	-€ 156.363,59	-€ 304.041,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 451.564,89	-€ 147.678,25	-€ 156.363,59	-€ 304.041,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.646.527,80	€ 63.703,55	€ 38.637,66	€ 102.341,21
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 135.066,87	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.781.594,67	€ 63.703,55	€ 38.637,66	€ 102.341,21
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a n/1 termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=H-L)	=	€ 1.781.594,67	€ 63.703,55	€ 38.637,66	€ 102.341,21
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.496.528,49	€ 473.553,66	€ 190.312,73	€ 663.866,39
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.496.528,49	€ 473.553,66	€ 190.312,73	€ 663.866,39
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.496.528,49	€ 473.553,66	€ 190.312,73	€ 663.866,39
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 285.066,18	-€ 409.850,11	-€ 151.675,07	-€ 561.525,18
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di n/1 termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticip. tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.080.238,47	€ 304.575,12	€ 4.023,59	€ 308.598,71
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 1.151.363,40	€ 293.006,77	€ 55.040,21	€ 348.046,98
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T)	=	€ 2.224.541,71	-€ 545.960,01	-€ 359.055,28	€ 654.020,28
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ~~non~~ ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 poiché NON ve ne sono, ha correttamente pubblicato in amministrazione trasparente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 947.117,01

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 128.550,77, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 143.326,92 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	238.705,04
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	90.223,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	19.931,27
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	128.550,77
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	128.550,77
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-14.776,15
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	143.326,92

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 469.460,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.125.558,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 610.452,39
SALDO FPV	€ 515.105,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 156.919,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.076,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 143.843,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 469.460,16
SALDO FPV	€ 515.105,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 143.843,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 193.059,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 852.255,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 947.117,00
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.030.909,00	€ 1.977.834,18	€ 1.562.814,47	79,01645577
Titolo II	€ 136.980,74	€ 107.668,75	€ 65.287,68	60,63753875
Titolo III	€ 738.097,02	€ 650.740,58	€ 435.198,16	66,87736609
Titolo IV	€ 891.055,76	€ 146.579,44	€ 63.703,55	43,46008553
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAVENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	105.460,40
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	2.736.243,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.633.425,75
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	91.377,85
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa- titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	72.719,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		44.180,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORVE DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	128.559,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		172.740,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	90.223,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.078,15
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	75.489,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	14.776,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		90.215,16

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.020.097,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	146.579,44
Q) Entrate Titolo 4.02.06- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00- Spese in conto capitale	(-)	646.137,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	519.074,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M+U-U1-U2-V+E)		65.964,88
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.853,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		53.111,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		53.111,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		238.705,04
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		90.223,00
Risorse vincolate nel bilancio		19.931,27
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		128.550,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	14.776,15
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		143.326,92
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ai impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			172.740,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		128.599,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)		90.223,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-	14.776,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)		7.078,15
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-	38.344,09

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1 / 1 / 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidita'						
Totale Fondo anticipazioni liquidita'						
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contezioso						
Totale Fondo contezioso						
Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
00125600	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	494.146,77		71.600,00	6.397,50	572.144,27
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'		494.146,77		71.600,00	6.397,50	572.144,27
Accantonamento residui perenti						
Totale Accantonamento residui perenti						
Altri accantonamenti						
00100104	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	10.173,65		1.291,00	-10.173,65	1.291,00
00124600	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI - AREA TECNICA	20.000,00		1.000,00	-11.000,00	10.000,00
00219000	RINNOVO CONTRATTO STIPENDIO			11.714,00		11.714,00
00219001	ONERI SU RINNOVI CONTRATTUALI			3.526,00		3.526,00
00219002	IRAP SU RINNOVO CONTRATTI			991,00		991,00
00219003	INAIL Rinnovo Contrattuale			101,00		101,00
Totale Altri accantonamenti		30.173,65		18.623,00	-21.173,65	27.623,00
Totale		524.320,42		90.223,00	-14.776,15	599.767,27

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
00403900	2019YCONC: PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE - 2019 - PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	18.790,12	5.937,00	0,00	0,00	0,00	12.853,12	12.853,12
Totale Vincoli derivanti dalla legge				0,00	0,00	18.790,12	5.937,00	0,00	0,00	0,00	12.853,12	12.853,12

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=V1-m1)	12.853,12	12.853,12
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=V2-m2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=V3-m3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=V4-m4)	7.078,15	26.500,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=V5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	19.931,27	39.353,12

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	descrizione	Capitolo di Spesa	descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 13/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	2018YINVE: RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI 2018		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	98.474,03	0,00	38.000,00	0,00	0,00	60.474,03
00400600	2019YCIMI: PROVENTI CIMITERIALI - PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI.		Contributi agli investimenti - Altre spese in conto capitale	0,00	8.100,00	3.068,46	0,00	0,00	5.031,54
00403700	2019YINVE: DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI - CONTRIBUTI DA SOGGETTI DIVERSI	00340400	CAMPO CALCIO - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	8.055,76	7.773,50	0,00	0,00	282,26
Totale				98.474,03	16.155,76	48.841,96	0,00	0,00	65.787,83
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									65.787,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale

intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 105.460,40	€ 91.377,86
FPV di parte capitale	€ 1.020.097,94	€ 519.074,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 103.095,32	€ 105.460,40	€ 91.377,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 103.095,32	€ 105.460,40	€ 91.377,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 206.235,85	€ 1.020.097,94	€ 519.074,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 206.235,85	€ 1.020.097,94	€ 796,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 518.278,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 947.117,01, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.559.035,57
RISCOSSIONI	(+)	557.585,43	2.431.578,98	2.989.164,41
PAGAMENTI	(-)	916.640,71	2.977.538,99	3.894.179,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			654.020,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			654.020,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.513.575,80	759.366,84	2.272.942,64
RESIDUI PASSIVI	(-)	686.526,54	682.866,99	1.369.393,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			91.377,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			519.074,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			947.117,01
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				572.144,27
Altri accantonamenti				27.623,00
			Totale parte accantonata (B)	599.767,27
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.853,12
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				26.500,00
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	39.353,12
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	65.787,83
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	242.208,79

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.439.416,43	€ 1.045.314,30	€ 947.117,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 596.441,25	€ 524.284,42	€ 599.767,27
Parte vincolata (C)	€ -	€ 59.000,00	€ 39.353,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 545.682,36	€ 98.747,03	€ 65.787,83
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 297.292,82	€ 363.282,85	€ 242.208,79

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 “Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.”

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 27/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 27/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.228.080,86	€ 557.585,43	€ 1.513.575,80	-€ 156.919,63
Residui passivi	€ 1.616.243,79	€ 916.640,71	€ 686.526,54	-€ 13.076,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 68.645,57	€ 13.076,54
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	€ 88.274,06	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	€ 156.919,63	€ 13.076,54

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU EVASIONE	Residui iniziali	€ -	€ 4.224,00	€ 7.100,35	€ -	€ 172.448,48	€ 181.126,00	€ 358.707,97	€ 285.707,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 1.244,00	€ -	€ 2.053,86	€ 2.893,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	18%	0%	1%			
Tari	Residui iniziali	€ 77.169,77	€ 79.640,77	€ 72.838,30	€ 91.820,08	€ -	€ -	€ 301.490,63	€ 244.668,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11.636,35	€ 1.934,20	€ 2.268,70	€ 4.139,21	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	15%	2%	3%	5%	0%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50,00	€ 24.902,89	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50,00	€ 24.902,83		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi acpedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 7.405,64	€ 44.785,50	€ 64.612,87	€ 45.815,41	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 7.405,64	€ 40.581,08	€ 23.001,88		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	91%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.790,12	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.790,12		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni deperazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. *Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 572.144,27.

L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della/delle attestazione/i di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.173,65
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.291,00
- utilizzi	€ 10.173,65
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.291,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 16.332,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	144.251,75	607.311,45	463059,7
203	Contributi agli investimenti	10.000,00	14.029,09	4029,09
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	89.619,26	24.797,43	-64821,83
	TOTALE			402266,96

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.632.271,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 286.748,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 556.747,87	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.475.767,49	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 347.576,75	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 42.019,87	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 305.556,88	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 42.019,87	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,21%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	761.499,67
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	72.719,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	688.780,28

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.197.215,45	€ 937.240,68	€ 761.499,67
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 10.572,53	-€ 13.710,12	-€ 72.719,39
Estinzioni anticipate (-)	-€ 247.401,37	-€ 162.030,89	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 2.000,87	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 937.240,68	€ 761.499,67	€ 688.780,28
Nr. Abitanti al 31/12	4.234,00	4.263,00	4.261,00
Debito medio per abitante	221,36	178,63	161,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 18.528,04	€ 15.230,00	€ 42.019,87
Quota capitale	€ 284.979,05	€ 201.883,81	€ 72.719,39
Totale fine anno	€ 303.507,09	€ 217.113,81	€ 114.739,26

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 238.705,04
- W2* (equilibrio di bilancio): € 128.550,77
- W3* (equilibrio complessivo): € 143.326,92

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 181.126,00	€ 2.893,00	€ 50.685,13	€ 285.707,31
Recupero evasione TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 181.126,00	€ 2.893,00	€ 50.685,13	€ 285.707,31

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 243.091,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.872,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.620,64	
Residui al 31/12/2019	€ 234.598,28	96,51%
Residui della competenza	€ 178.233,00	
Residui totali	€ 412.831,28	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU ORDINARIA

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di circa Euro 6.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 28.882,31	
Residui riscossi nel 2019	€ 28.882,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 17.563,29	
Residui totali	€ 17.563,29	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

In merito si osserva l'IMU ordinaria viene accertata per cassa

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di circa Euro 19.500 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: recupero anni pregressi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIMO!
Residui della competenza	€ 10.056,80	
Residui totali	€ 10.056,80	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARI

Il comune di Bastiglia dal 2018 è passato dal regime Tari alla Tariffa Corrispettiva Puntuale, conseguentemente la gestione del ciclo dei rifiuti non transita più sul Bilancio Comunale.

Rimane la gestione dei residui degli anni fino al 2018 ancora da riscuotere. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 363.725,57	
Residui riscossi nel 2019	€ 19.978,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 42.256,75	
Residui al 31/12/2019	€ 301.490,36	82,89%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 301.490,36	
FCDE al 31/12/2019	€ 244.668,47	81,15%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 18.147,40	€ 22.245,09	€ 18.790,12
Riscossione	€ 18.147,40	€ 22.245,09	€ 18.790,12

Le entrate per contributi permessi di costruire sono stati tutti destinati a finanziamento si spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le entrate per sanzioni per violazione del C.d.S. sono introitate dall'Unione Comuni del Sorbara

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di circa Euro 4.950 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 50,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 50,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 657.298,97	€ 665.643,01	8.344,04
102 imposte e tasse a carico ente	€ 47.938,99	€ 48.413,44	474,45
103 acquisto beni e servizi	€ 899.184,52	€ 846.062,71	-53.121,81
104 trasferimenti correnti	€ 902.967,02	€ 928.847,67	25.880,65
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 15.230,00	€ 42.019,87	26.789,87
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.476,46	€ 30.685,43	25.208,97
110 altre spese correnti	€ 34.442,06	€ 71.753,62	37.311,56
TOTALE	€ 2.562.538,02	€ 2.633.425,75	70.887,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 943.420,33;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro

settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ~~rientra/non rientra~~ nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	767.594,73	664.843,01
Spese macroaggregato 103	19.755,73	41.576,77
Irap macroaggregato 102	51.879,23	42.056,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
rimborso dipendenti in comando, notifiche e diritti di segreteria	€ 24.774,51	34.264,60
Personale ASP	€ 16.507,42	€ -
Personale Unione	€ 237.325,67	233.004,00
Totale spese di personale (A)	€ 1.117.837,29	€ 1.015.745,04
(-) Componenti escluse (B)	€ 174.416,96	€ 227.771,05
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 943.420,33	€ 787.973,98
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Verifica di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011:

SOCIETA' CONTROLLATE- PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Aimag Sp.A	12.713,00	12.713,00	0,00	8,87	8,87	0,00	
Amo Sp.A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Lepida Sc.p.A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Seta Sp.A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ENI/ORGANISMI CONTROLLATI- PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Attività Produttive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 10/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: è in positivo

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: calo dei proventi da trasferimenti e contributi

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 85.311,53 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 665.447,68 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 89.296,14 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	%di partecipazione	Proventi
AIMAG	1,00%	89.199,74
HERA	0,00%	96,40
		89.296,14

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2018	2019
2017		
426.835,86	364.610,08	209.352,55

STATO PATRIMONIALE

Si ricorda che l'Ente, per l'anno 2017, ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 :

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Difatti, in data 11/04/2018 la giunta ha provveduto all'approvazione della delibera avente ad oggetto "

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2017" dove:

- 1) viene approvato, quale atto propedeutico alla predisposizione della documentazione relativa al rendiconto di gestione dell'anno 2017, la riclassificazione degli inventari come da prospetti allegati alla G.C.;
- 2) veniva sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il prospetto riguardante il conto del patrimonio al 31/12/2016 redatto secondo gli schemi del D.P.R. 194/96 e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017, riclassificato e rivalutato, secondo le indicazioni dell'allegato 4.3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Nel 2018 si è proceduto con la normale gestione dello stato patrimoniale con le nuove regole della contabilità armonizzata.

Nei primi mesi dell'anno 2019 l'Ente ha effettuato una sorta di ricognizione straordinaria di tutto il patrimonio mobiliare, riassunti in specifica delibera di Giunta Comunale.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale i valori più significativi sono:

SP Attivo- totale Immobiliizzazioni: € **12.420.265,08**

SP Attivo – Totale Attivo: € **14.775.072,73**

SP Passivo – Patrimonio netto: € **5.339.425,36**

SP Passivo - Totale del Passivo: € **14.775.072,73**

Nello Stato Patrimoniale alla voce del Patrimonio Netto sono state costituite come indicato dal principio contabile, le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili attingendo dal fondo di dotazione e dalle riserve da permessi di costruire.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	Avviamento			BI5	BI5
	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	Altre	16.733,09		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	16.733,09	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	<u>Beni demaniali</u>	788.496,83	2.692.210,94		
	Terreni	1.988,14			
	Fabbricati	308.902,08			
	Infrastrutture	479.606,61	2.692.210,94		
	Altri beni demaniali				
III	<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>	6.525.186,78	7.549.176,52		
	Terreni	339.865,99	1.893.901,52	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
	Fabbricati	5.334.399,01	4.634.790,10		
a	di cui in leasing finanziario				
	Impianti e macchinari	700.401,50	824.001,77	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
	Attrezzature industriali e commerciali	2.374,96		BI13	BI13
	Mezzi di trasporto	49.390,04	106.521,54		
	Macchine per ufficio e hardware	2.115,87	15.067,15		
	Mobili e arredi	30.131,48	70.818,21		
	Infrastrutture	65.584,21			
	Altri beni materiali	923,72	4.076,23		
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.175.257,25	2.018.234,32	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	10.488.940,86	12.259.621,78		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	<u>Partecipazioni in</u>	1.914.591,13	1.883.695,46	BI111	BI111
a	imprese controllate	1.905.660,00	1.874.950,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate			BI111b	BI111b
c	altri soggetti	8.931,13	8.745,46		
	<u>Crediti verso</u>	0,00	135.066,87	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BI112a	BI112a
c	imprese partecipate			BI112b	BI112b
d	altri soggetti		135.066,87	BI112c BI112d	BI112d
	Altri titoli			BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.914.591,13	2.018.762,33		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.420.265,08	14.278.384,11	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	<u>Crediti di natura tributaria</u>	411.280,26	427.783,17		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	408.783,86	393.326,23		
c	Crediti da Fondi perequativi	2.496,40	34.456,94		
	<u>Crediti per trasferimenti e contributi</u>	793.682,22	931.697,58		

valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	776.882,22	906.779,19		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	17.000,00	24.918,39		
	Verso clienti ed utenti	305.048,57	207.938,70	CII1	CII1
	<u>Altri Crediti</u>	179.178,23	20.840,72	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per o/terzi				
c	altri	179.178,23	20.840,72		
	Totale crediti	1.689.189,28	1.588.260,17		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	Altri titoli			CIII5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	<u>Conto di tesoreria</u>				
a	Istituto tesoriere	654.020,28	1.559.035,57		
b	presso Banca d'Italia	654.020,28	1.559.035,57		CIV1a
	Altri depositi bancari e postali	11.598,09	10.607,05	CIV1	CIV1b e CIV1c
	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	665.618,37	1.569.642,62		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.354.807,65	3.157.902,79		
	D) RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi			D	D
	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.775.072,73	17.436.286,90	-	-

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CONTI D'ORDINE	610.452,39	1.125.558,34	-	-

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. E' stato altresì effettuato una ricognizione straordinaria dei beni mobili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	€ 5.338.846,69
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.387.624,02
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 59.182,61
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 3.892.040,06
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 578,67

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 10.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione idrica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 10.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani**)

di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni assunti sugli esercizi successivi al 2019 al netto degli importi conteggiati quali ratei passivi. L'importo complessivo è di €. 610.452,39

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione non ha riscontrato nel corso dell'esercizio gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze.

L'organo di revisione rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle passività potenziali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Antonietta Gargano

Firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo
82/2005s.m.i. e norme collegate